

Un'Estate canturina a tutta musica Il cinema open al parco di via Roma

Eventi. Rock, pop, blues e anche classica. Stasera alle 21 si parte con i cult di John Lennon. Tutto esaurito per il live di Alex Gariazzo, chitarrista e cantante della "Treves Blues Band"

CANTÙ

La musica, tra rock, pop e venature blues. Ma anche la classica. E poi, il cinema all'aperto: il grande schermo, infatti, arriva nel cuore della città, nel parco di via Roma. Abbastanza per poter dire che, quantomeno, un'offerta anche nelle settimane centrali di agosto, è stata pensata per chi rimane a casa, nella Cantù estiva.

Soprattutto al weekend, per tutto agosto, compreso Ferragosto e dintorni, la programmazione di Estate canturina, il cartellone delle iniziative del Comune, pianificato in collaborazione con Mondovisione, non lascia a secco di eventi chi resta a Cantù. Già si avverte, in questi giorni, il passaggio alla modalità estiva nella vita cittadina, con le strade meno trafficate, i primi parcheggi liberi in pieno centro, le prime attività che hanno esposto il cartello di "chiuso per ferie".

Il taglio del nastro

Stasera, alle 21, si parte con un evento già al completo: "Smallable Ensemble plays the music of John Lennon", organizzato da Pro Cantù e Pomodori Music. Si prevede una platea piena nel parco "Martiri delle Foibe" di via Roma: tutto esaurito per sentire, live, Alex "Kid" Gariazzo, chitarrista e cantante della Treves Blues Band, produttore, autore e richiesto session man, in compagnia di tre eccellenti polistrumentisti quali Roberto Bongiorno della Paolo Bonfanti Band, tra fisarmonica, chitarra, sitar e cori, Marco "Benz" Gentile, violino, mandolino, cori - collaborazioni con Africa Unite, Meg, Architorti - e Michele Guaglio - Vic Vergeat Band, Susanna Pa-

rigi - basso, cori, chitarra e foderum. Per un tributo al Lennon sia versione Beatles che solista.

Così il grande schermo

Protagonista dell'estate in città, già a partire da sabato, il cinema all'aperto. Alle 21.30, "Robert Jewell", l'ultimo film con la regia firmata dal grande Clint Eastwood. Ci vorrà il Green pass, per entrare. Prezzo popolare: come per le altre proiezioni, 4 euro. Il cinema in via Roma torna quindi sabato prossimo, 14 agosto, con "La vita straordinaria di David



L'assessore Isabella Girgi

Sabato alle 21.30 c'è "Robert Jewell" l'ultimo film con la regia firmata da Clint Eastwood

Gli appuntamenti a Ferragosto: il 14 un film e il 15 un concerto per flauto e arpa

Copperfield" di Armando Iannucci, regista scozzese di origini italiane alle prese con l'adattamento cinematografico dal romanzo di Charles Dickens. Ma anche nella domenica sera di Ferragosto, il 15, si potrà non essere soli.

Alle 21.30, in Corte San Rocco, via Matteotti, il concerto per flauto e arpa di Anna Ratti e Lucia Foti, organizzato dall'Accademia Sinfonica del Lario, con due giovanissimi talenti che stanno ottenendo importanti riconoscimenti a livello internazionale.

Sabato 21 agosto, sempre il cinema all'aperto, di nuovo nella centralissima via Roma, con "Monster Family", il film di animazione di Holger Tappe. La settimana successiva, sabato 28, sarà Pifa chiudere il mese di arena estiva, con il film da lui diretto e interpretato, "In guerra per amore".

«Programma per tutti i gusti»

«Un programma, in base da quanto ci è stato detto, che ha accontentato tutti i gusti. Abbiamo voluto offrire un calendario di appuntamenti senza buchi, motivo per cui abbiamo voluto fissare eventi anche in queste settimane di agosto: chi sarà a Cantù, potrà contare comunque su un programma - spiega l'assessore alla cultura Isabella Girgi - L'Estate Canturina è andata bene, sono soddisfatta, nonostante l'emergenza sanitaria da pandemia e tutti i riflessi che comporta anche per gli eventi, che devono essere organizzati nel rispetto delle normative». Ancora presto per le folle in piazza.

Christian Galimberti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alex Kid Gariazzo (a sinistra) e Fabio Treves FOTO GIANNI SANNA



Le musiciste Lucia Foti (a sinistra) e Anna Ratti FOTO ESTATECANTURINA.IT

La scheda

Prenotazione necessaria per gli eventi



Come fare

Meglio se in anticipo, perché i posti sono limitati a causa delle normative antiCovid, ed è possibile incorrere, anche a qualche giorno di distanza dall'evento, in un tutto esaurito che, più volte, nel corso dell'estate, si è verificato. Ci sono in sostanza due modalità. La più immediata, possibile dallo smartphone, dal pc o dal tablet, è la prenotazione attraverso il sito Internet www.estatecanturina.it: basta cliccare sul singolo evento a cui si intende partecipare e seguire le indicazioni. Altrimenti, c'è il telefono: ufficio cultura, 031.717476/446/445 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13.

Il cartellone di settembre

Diversi gli appuntamenti proposti da Estate Canturina anche a settembre. Giovedì 2, il concerto d'estate in Corte San Rocco, con Cristina e Giorgio Molteni. Venerdì 3, sempre in Corte, "Il dirigibile, una storia di Cantù". Sabato 4, l'esibizione delle bande cittadine nel parco di via Roma. Domenica 5, "Buonanotte e... Federico", in Corte San Rocco, con il supporto di Afa. Domenica 12, alle 11, al parco di via Roma, "Il Carnevale degli Animali", con l'Orchestra Sinfonica del Lario e l'attore Christian Poggioni (nella foto).

Agosto nel Parco

Iniziativa che non c'entra nulla né con il Comune né con Estate Canturina, ma che rappresenta una possibilità per chi sta trascorrendo l'agosto in città. Gli Amici del Parco del Bersagliere, fino al 26 agosto, aprono tutti i giorni il parco di via Como, dalle 14 alle 19. Venerdì e sabato, le cene dalle 19 alle 22.30, con piatti tradizionali. Domenica, oltre alla cena, anche il pranzo della domenica, alle 13. Tra questi: il pranzo di Ferragosto, domenica 15. Per partecipare a quest'ultimo appuntamento, è necessaria la prenotazione obbligatoria direttamente in loco. C. GAL

IL PERSONAGGIO IL FILO ROSSO TRA PARODI, MADDOCK E BASTIANICH

Passaggio segreto per gli Usa È qui, tra Fecchio e Cucciago

Tra Fecchio e Cucciago c'è un passaggio segreto per l'America. Andrea Parodi, cantautore - che negli Stati Uniti, a suonare, c'è pure già stato - è riuscito a portare anche qui, in Brianza, i suoni del Texas e di New York. Alcuni di questi accordi sono finiti nel suo ultimo disco, altri, tra i palchi allestiti, nel corso dell'estate - dato il suo ruolo di organizzatore di concerti - anche fra Cucciago e Cantù. Una ventina d'anni fa, a Fecchio, dove è cresciuto, tutto è cominciato con "Le piscine di Fecchio", il suo primo album.

Domenica, il cerchio si è chiuso. Sempre a Fecchio, alla Cascina di Mattia, c'è stato un piccolo Buscadero Day per presentare "Zabala": sul palco, con lui, 11 musicisti, tra cui l'inglese James Maddock: il pianista di Bob Dylan Brian Mitchell. Quest'ultimi due erano, peraltro, qualche sera prima, a Cucciago, per uno dei concerti della Festa della Madonna della Neve, messi a calendario appunto da Parodi. E dove a sorpresa sul palco è salito anche Joe Bastianich. Per chi non lo sapesse: suona anche la chitarra e canta, oltre a essere imprenditore nel mondo della ristorazione e volto di MasterChef. «L'estate l'aspettavo, come l'an-

no scorso è arrivata una boccata di ritorno alla normalità - dice Parodi - Anche se poi, qualche mese fa, le cose hanno preso un'altra direzione. Non sono stato fermo nei mesi più difficili: l'inverno e la primavera hanno preparato quest'estate e mi hanno permesso di sperimentare, tra streaming e postproduzione, di finire un disco che avevo cominciato otto anni fa. Da Figino non potevo raggiungere Meda, ma ho spostato il confine da Novedrate ad Austin, Nashville, New York. Ci sono stati contatti per il disco, per le serate virtuali di "Storie di Cortile". E per le serate reali. A Cucciago, fotografie da due

concerti: «Maddock e Mitchell con Bastianich che arriva a sorpresa. Bastianich è stato generoso a concedersi a fine serata ai tanti presenti che hanno voluto incontrarlo da vicino. E con The Morsellis, il gruppo di Alberto Morselli, ex cantante dei Modena City Ramblers, anche se c'è stata la pioggia, si è suonato comunque sotto il portico».

Domenica, il concerto con vista Santanaga: «Per me aveva un significato importantissimo, tornare a Fecchio con tutti questi personaggi. È stato un mio ringraziamento a Fecchio: durante questi mesi di limitazioni, la via di fuga era raggiungere Santanaga, e camminare. A me e alla mia famiglia mi ha salvato. Avevo voglia di tornare a suonare. E poi è il posto dove sono cresciuto, a cui ho dedicato il mio primo disco. Il mio lavoro è fatto di slanci: in generale ho uno sguardo sempre aperto all'incontro, al viaggio».

Tra Fecchio e il New Jersey c'è di mezzo l'Atlantico. Ma ci si arriva in qualsiasi modo. C. Gal.



Andrea Parodi con la sua inseparabile chitarra



James Maddock, Joe Bastianich e Brian Mitchell a Cucciago